

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

**RISCONTRO AL PARERE TECNICO ISTRUTTORIO
DEL MINISTERO DELLA CULTURA
Prot. n. MIC|MIC_SS-PNRR|28/11/2023|0027846-P**

**Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica**

Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e
VAS

VA@pec.mite.gov.it

p.c.

**Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro della
cultura**

udcm@pec.cultura.gov.it

**Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica Commissione tecnica
PNRR-PNIEC**

compniec@pec.mite.gov.it

**Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Barletta
Andria Trani e Foggia**

sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio
archeologico DG ABAP

Oggetto: [ID_VIP 6240] Istanza per il rilascio del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al Progetto di un impianto eolico, denominato "CE Deliceto" costituito da 10 aerogeneratori con potenza complessiva pari a 60 MW, ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG).

Proponente: Blue Stone Renewable VIII Srl

Riscontro al Parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura pervenuto con nota prot. n. MIC|MIC_SS-PNRR|28/11/2023|0027846-P

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

Il sottoscritto nato a Napoli (NA) il 30/09/1993, residente a Napoli (NA) in Via Carlo De Marco N° 21/B, CF BLLVCN93P30F839D, in qualità di legale rappresentante della società BLUE STONE RENEWABLE VIII S.R.L. con sede legale in Roma (RM), in Via Savoia n. 78 - 00198 Roma Italia, iscritta al registro delle imprese di Roma con numero REA n. 1642975 e P.IVA 16229111006, società proponente del progetto indicato in oggetto denominato "CE DELICETO", con riferimento alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia da fonte rinnovabile della potenza di 60,0 MW denominato "CE DELICETO" ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce e delle relative opere di connessione nel comune di Deliceto (FG),

PREMESSO CHE

- in data 09/07/2021 la società proponente ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica istanza di Provvedimento Unico Ambientale;
- in data 17/01/2022 con nota prot. n. 4453 il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato la procedibilità dell'istanza, indicando il termine di 60 giorni per l'invio dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati, quindi entro il 18/03/2022;
- in data 08/03/2020, con nota prot. n. 2504, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta Andria Trani e Foggia ha espresso il proprio parere endoprocedimentale;
- in data 16/03/2022 si è svolta la prima Conferenza di servizi i cui all'art. 27, c. 8 del D.lgs. 152/2006, convocata dal Ministero della transizione ecologica-Direzione generale valutazioni ambientali (ex Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo) con nota prot. 25869 - del 02/03/2022;
- in data 17/06/2022 con nota prot. n. 4013 il Ministero della transizione ecologica-Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – ha richiesto al Proponente di fornire documentazione integrativa al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza;
- in data 09/08/2022 la società proponente ha trasmesso al Ministero delle Transizione Ecologica documentazione integrativa in risposta alla nota dello stesso Ministero prot. n. 4013 del 17/06/2022;
- in data 28/10/2022 il Ministero della transizione ecologica-Direzione generale valutazioni ambientali ha comunicato la pubblicazione della documentazione integrativa e l'avvio nuova consultazione del pubblico ai sensi dell'art. 27, comma 7, del D.Lgs. 152/2006;
- in data 16/12/2022, ben nove mesi dopo la scadenza dei termini, con nota prot. n. r_puglia/AOO_089-16/12/2022/15779, acquisito dal Ministero con prot. ufficiale di ingresso n. 158775 del 16/12/2022, la Regione Puglia-Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale, visto il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, formulato sulla scorta:
 - o del PARERE NEGATIVO, prot. n. AOO_089_7219 del 03.06.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale
 - o del parere dell'ARPA Puglia, trasmesso con nota del 31.05.2022 prot. n. 41154, acquisito al prot. n. AOO_089_7285 del 06.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali; ritenuto SIGNIFICATIVO E NEGATIVO
 - o del parere della Sezione Risorse Idriche, trasmesso con nota del 29.03.2022, acquisito al prot. n. AOO_089_7742 del 14.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 8255 del 24.03.2022, acquisito al prot. n. AOO_089_5172 del 19.04.2022
- in data 07/02/2023 la società proponente ha trasmesso al Ministero delle Transizione Ecologica documentazione integrativa volontaria inerente alla precisa posizione della Sottostazione Elettrica di Trasformazione Utente, del futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" e delle opere di connessione;
- in data 09/11/2023 con nota prot. n. 12252 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso il proprio parere endoprocedimentale integrativo in merito alla tutela archeologica;
- in data 14/11/2023 con nota prot. n. 26738 il Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP ha espresso il proprio contributo istruttorio;

La scrivente società

PRECISA E TRASMETTE

quanto di seguito riportato in riferimento Parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura pervenuto con nota prot. n. MIC|MIC_SS-PNRR|28/11/2023|0027846-P.

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

PRESO ATTO che il volume di calcestruzzo necessario a sostenere un singolo aerogeneratore sarebbe pari a quasi 700 mc per ciascun WTG, previo sbancamento che richiederebbe un volume di scavo di quasi 1500 mc. A tale volume vanno aggiunti n. 12 pali in cemento armato di diametro pari a 1,20 m e una lunghezza di 20 m, corrispondenti ad oltre 271 mc di calcestruzzo per ciascun WTG.

Nel complesso, dalla documentazione fornita si ricava che la posa degli aerogeneratori prevede la posa in opera di quasi 10.000 mc di calcestruzzo, senza considerare i movimenti di terra (pari a 53.000 mc), le piazzole temporanee e permanenti, la sottostazione e le opere necessarie alla realizzazione dei cavidotti e, più in generale, le opere accessorie.

Il dimensionamento delle fondazioni degli aerogeneratori è stato eseguito a valle delle risultanze delle valutazioni geologiche, sismiche e geotecniche, presentate a corredo dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (cfr. DC21022D-V17 Relazione geologica, DC21022D-V19 Relazione sismica e geotecnica), dalle quali si sono evinti tutti i parametri necessari per una corretta progettazione delle stesse.

Inoltre la valutazione delle aree perimetrate dal Piano di Assetto idrogeologico (cfr. DW21022D-V15 Stralcio planimetrico dell'area di progetto con le perimetrazioni del "Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico") ha dimostrato la totale assenza di interferenze con le aree a pericolosità geomorfologica.

Pertanto l'assetto geologico del sito non sarà compromesso e le fondazioni delle turbine sono state dimensionate esattamente sulle caratteristiche geotecniche del terreno.

Relativamente, invece, al volume dei movimenti terra, stimati nel parere in 53.000 mc, si rimanda all'elaborato "DC21022D-V13 Piano di terre e rocce da scavo preliminare" dal quale si evince un disavanzo tra materiale di scavo/scotico e materiale di rinterro/rilevato/ripristino pari a soli **170 mc**.

BILANCIO DI RIUTILIZZO			
15	SCAVO	mc	40 925,00
16	SCOTICO	mc	19 808,00
IN UNO		mc	60 733,00
17	RINTERRO	mc	24 881,00
18	RILEVATI	mc	15 874,00
19	RIPRISTINI	mc	19 808,00
IN UNO		mc	60 563,00

CONSIDERATO che, ai fini della valutazione degli impatti cumulativi riferiti, sulla base delle specifiche Linee Guida nazionali (D.M. 10/09/2010, Allegato IV, paragrafo, 3.1 lett. b) ad un'Area Vasta d'Indagine di 10 km, l'impianto eolico di cui trattasi si andrebbe ad inserire in un contesto territoriale contraddistinto da un paesaggio a carattere prevalentemente rurale, già fortemente interessato dalla presenza di altri impianti FER realizzati o autorizzati. In particolare all'interno di tale area, si contano circa **300** aerogeneratori realizzati o con autorizzazione positiva e senza considerare gli impianti eolici in corso di autorizzazione e gli impianti fotovoltaici realizzati. La pervasività degli impianti esistenti che il progetto in esame andrebbe ulteriormente ad aggravare, trova ulteriore conferma nella carta dell'intervisibilità, nella quale tutti gli aerogeneratori sono sempre visibili. Si consideri inoltre che le foto-simulazioni del Proponente (sia quelle originarie sia quelle integrative) presentano sempre punti di ripresa "opportunamente" scelti, alle spalle di fabbricati, barriere vegetali, manufatti di vario tipo o colline, che nascondono l'impianto localmente, ma non tengono conto invece delle visuali aperte che da Candela o dalle strade a valle sopra descritte, consentirebbero di percepire l'impianto come un evidente detrattore paesaggistico;

La valutazione degli impatti cumulativi è stata ampiamente trattata negli elaborati "DC21022D-V08 Studio degli impatti cumulativi e della visibilità-Fotoinserimenti" e "DW21022D-V08 Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabile rilevati nell'area vasta di impatto cumulativo (AVIC)".

Analizzando le tabelle riportate in entrambi gli elaborati citati, si evince che gli aerogeneratori presenti sul territorio sono 259, molti dei quali di piccola taglia (2-3 MW), mentre gli impianti eolici autorizzati risultano tutti "non esistenti".

La presenza, nell'area di installazione dell'impianto in oggetto, di altri impianti, rende l'area stessa un polo energetico ben consolidato, caratterizzato, inoltre, da un discreto livello di antropizzazione.

Ad ogni modo l'impatto visivo cumulativo è stato valutato mediante l'esecuzione di 12 gruppi di fotoinserimenti, per i quali si rimanda all'elaborato "DW21022D-V12 Fotoinserimenti", dai quali si evince che, nonostante la natura pianeggiante del sito, la visibilità degli aerogeneratori di progetto sarà quasi sempre limitata ad un numero esiguo di aerogeneratori e l'effetto cumulativo sarà quasi sempre scarso o nullo.

In merito, infine, all'affermazione secondo cui "*...le foto-simulazioni del Proponente (sia quelle originarie sia quelle integrative) presentano sempre punti di ripresa "opportunamente" scelti, alle spalle di fabbricati, barriere vegetali, manufatti di vario tipo o colline, che nascondono l'impianto localmente...*", basta guardare l'elaborato su menzionato e l'elaborato integrativo "DW21022D-V28 Fotoinserimenti" per rendersi conto che tale affermazione non risponde al vero. Dei 29 fotoinserimenti complessivi solo uno è interessato da una barriera vegetale, tutti gli altri sono caratterizzati da visuali nitide e libere da ostacoli.

CONSIDERATO, inoltre, come l'impianto in progetto andrebbe ad occupare una delle poche aree libere a sud, in prossimità dell'abitato di Ascoli Satriano, incuneandosi in modo del tutto casuale all'interno di una fascia contornata da decine di aerogeneratori esistenti;

Il posizionamento dell'impianto eolico è stato fatto, a differenza di quanto sostenuto dal Ministero nel suo parere, come dettagliato anche nel documento "DC21022D-V01 Studio di impatto ambientale", a valle di attente valutazioni sito-specifiche che hanno tenuto in conto di:

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

- condizioni geomorfologiche del sito
- direzione principale del vento
- vincoli ambientali e paesaggistici
- distanze di sicurezza da infrastrutture e fabbricati
- pianificazione territoriale ed urbanistica in vigore.

Nulla è stato lasciato al caso.

Archeologia

Si precisa che la gran parte delle aree interessate dalle opere in progetto (campi fotovoltaici, cavidotto e infrastrutture connesse) non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D.Lgs. 42/2004. Fanno eccezione in primo luogo la villa romana di loc.

Giardino, localizzata nel F. 5, p.lla 4 vincolata con DCPC n. 147 del 28/04/2023, tangente al percorso del cavidotto di connessione, e, in secondo luogo, il Tratturello n. 38 "Cervaro – Candela – Sant'Agata" vincolato con DM 22/12/1983, che presenta una interferenza trasversale diretta con il tracciato del cavidotto in loc. Rosario.

Il progetto, che si precisa essere di un impianto eolico e non fotovoltaico, non prevede alcun tipo di interferenza con il foglio 5 particella 4, e pertanto nemmeno con la villa romana che dovrebbe ricadere al suo interno ma della quale non vi è alcuna traccia.

Relativamente, invece, all'interferenza del cavidotto con il Tratturello n. 38 Cervaro-Candela-Sant'Agata, come esplicitato nello Studio di impatto ambientale (cfr. DC21022D-V01) alle pagg. 67-68-69, sarà risolta con la tecnica della trivellazione teleguidata (TOC) in modo tale che venga preservato il tratturello e la relativa fascia di rispetto, ove possono essere ancora presenti testimonianze storiche del bene.

Beni paesaggistici

- Tutti gli aerogeneratori di progetto ricadono in un'area classificata come Bene paesaggistico "Zone gravate da usi civici" - Art. 142 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 42/2004.

A riguardo, l'Art. 77 delle NTA del PPTR "Indirizzi per le componenti culturali e insediative" riporta che:

"1. Gli interventi che interessano le componenti culturali e insediative devono tendere a:

- a. assicurarne la conservazione e valorizzazione in quanto sistemi territoriali integrati, relazionati al territorio nella sua struttura storica definita dai processi di territorializzazione di lunga durata e ai caratteri identitari delle figure territoriali che lo compongono;
- c. salvaguardare le zone di proprietà collettiva di uso civico al fine preminente di rispettarne l'integrità, la destinazione primaria e conservarne le attività silvo-pastorali;
- d. garantirne una appropriata fruizione/utilizzazione, unitamente alla salvaguardia/ripristino del contesto in cui le componenti culturali e insediative sono inserite;
- f. evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali di interesse paesaggistico".

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

Preliminarmente si precisa che non tutti gli aerogeneratori di progetto ricadono in aree gravate da usi civici, come da perimetrazioni del PPTR, bensì 7; gli aerogeneratori A8, A9 e A10 sono, infatti, esterni a tali perimetrazioni.

Ad ogni modo, la società proponente ha presentato alla Regione Puglia richiesta di attestazione vincolo demaniale di uso civico, registrata al protocollo della Regione con n. AOO_079/12717 del 25/10/2021, e successiva integrazione documentale, registrata al protocollo con n. AOO_079/1255 del 01/02/2022, alla quale la Regione Puglia ha risposto indicando nel dettaglio quali sono le particelle realmente gravate da uso civico, e confermando, per le particelle interessate dall'impianto, quanto indicato dal PPTR.

Al riguardo è stato prodotto il seguente nuovo elaborato grafico "DW21022D-V34 Inquadramento rispetto alle perimetrazioni degli usi civici: confronto tra PPTR e attestazione regione puglia" di confronto tra le perimetrazioni del PPTR e quelle indicate dalla Regione Puglia su richiesta della società proponente.

Stante, quindi, la presenza degli usi civici su alcune particelle, prima dell'inizio dei lavori si provvederà all'affrancazione delle terre.

-
- tutti gli aerogeneratori di progetto, tranne il WTG A3, ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del PPTR Puglia, contrastando con l'art. 43 delle NTA del PPTR "Indirizzi per le componenti idrologiche" che al comma 5 impone che "Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli. In particolare, si richiamano i movimenti di terra necessari (circa 57.800 mc) ma soprattutto le rilevanti trasformazioni dovute alla posa in opera degli aerogeneratori, che prevede sbancamenti estesi per la fondazione (per un diametro di 23 m e una profondità di circa 3m) e perforazioni per i pali (20 metri x 12 pali per ognuno degli aerogeneratori) propedeutici a gettate di cemento armato per un totale di quasi 10.000 mc di calcestruzzo. In questo senso è evidente il netto contrasto del progetto con gli indirizzi per le componenti idrogeologiche sopra riportate;

Il progetto rispetta pienamente quanto indicato all'art. 43 comma 5 delle NTA del PPTR, non interferendo con gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti nell'area di inserimento del parco eolico, come ampiamente dimostrato nei capitoli del SIA (cfr. DC21022D-V01) di analisi delle componenti ambientali e paesaggistiche.

Relativamente, invece, alla permeabilità dei suoli, questa sarà sempre garantita grazie all'utilizzo di materiali drenanti per la realizzazione di piazzole e viabilità di accesso alle turbine.

In riferimento, infine, al volume di terre movimentate e delle fondazioni da realizzare, si richiama quanto già esplicitato a pag. 4 del presente documento:

- Il dimensionamento delle fondazioni degli aerogeneratori è stato eseguito a valle delle risultanze delle valutazioni geologiche, sismiche e geotecniche, presentate a corredo dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (cfr.

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

DC21022D-V17 Relazione geologica, DC21022D-V19 Relazione sismica e geotecnica), dalle quali si sono evinti tutti i parametri necessari per una corretta progettazione delle stesse.

Inoltre la valutazione delle aree perimetrata dal Piano di Assetto idrogeologico (cfr. DW21022D-V15 Stralcio planimetrico dell'area di progetto con le perimetrazioni del "Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico") ha dimostrato la totale assenza di interferenze con le aree a pericolosità geomorfologica.

Pertanto l'assetto geologico del sito non sarà compromesso e le fondazioni delle turbine sono state dimensionate esattamente sulle caratteristiche geotecniche del terreno.

- Relativamente, invece, al volume dei movimenti terra, stimati nel parere in 53.000 mc, si rimanda all'elaborato "DC21022D-V13 Piano di terre e rocce da scavo preliminare" dal quale si evince un disavanzo tra materiale di scavo/scotico e materiale di rinterro/rilevato/ripristino pari a soli **170 mc**.

BILANCIO DI RIUTILIZZO			
15	SCAVO	mc	40 925,00
16	SCOTICO	mc	19 808,00
IN UNO		mc	60 733,00
17	RINTERRO	mc	24 881,00
18	RILEVATI	mc	15 874,00
19	RIPRISTINI	mc	19 808,00
IN UNO		mc	60 563,00

-
- l'impianto è previsto a brevissima distanza dall'ambito periurbano di Ascoli Satriano, il cui percorso di margine, che si affaccia verso il **paesaggio delle Marane**, sarebbe gravemente pregiudicato dalla visibilità a brevissima distanza, considerato che i WTG sono distanti dal bordo urbano da un minimo di 1km ad un massimo di 3 km. Tenuto conto della rilevante altezza delle torri, il rapporto percettivo con il declivio che scende verso la Valle dell'Ofanto sarebbe compromesso. Tale compromissione, però, non riguarderebbe solo il rapporto monte-valle, ma anche un ambito ristrettissimo di suolo che racchiuderebbe gli aerogeneratori, tenuto conto della compresenza a brevissima distanza delle suddette **strade a valenza paesaggistica** ai sensi del PPTR (sistema di strade che da Ascoli Satriano discendono e attraversano le marane: SP88, SP90, SP95, percorsi appartenenti alla rete tratturale - Regio Tratturello Foggia - Ascoli Lavello, Regio Tratturello Candela - Montegentile, Regio Tratturello Cervaro - Candela - Sant'Agata, Regio Tratturo Pescasseroli - Candela) **siti storico-culturali** dai quali i WTG distano solo alcune centinaia di metri (Masseria Rinaldi, Masseria Santa Croce di Marano, Masseria Bufalo, Masseria S. Croce, Masseria Matone) senza considerare la fitta trama storico-culturale all'interno dell'area buffer di 20km, che aggraverebbe ulteriormente la situazione percettiva. La sottostazione elettrica di trasformazione occulterebbe il sito storico-culturale Masseria d'Amendola rispetto alla SR1, già gravemente compromessa dalla Stazione Terna esistente;

Come si evince dall'elaborato "DW21022D-V01 Inquadramento territoriale con ubicazione dell'area di progetto, della viabilità e dei centri abitati", l'aerogeneratore più prossimo al centro abitato del comune di Ascoli Satriano dista 1,8 km, nel pieno rispetto di quanto indicato al punto 5.3, lettera b) dell'allegato 4 al D.M. 10/09/2010

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

“b) minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore;”
che per l'aerogeneratore di progetto è pari a 1,2 km.

L'analisi percettiva, invece, è stata svolta mediante la realizzazione di un gruppo di 12 fotoinserimenti, tre dei quali (V2_1, V2_2, V2_3) svolti dall'abitato di Ascoli Satriano in corrispondenza delle strade a valenza paesaggistica SP90, SP88 e SP87, e un altro (V9_2) in corrispondenza della SP95 (cfr. DW21022D-V12 Fotoinserimenti, DW21022D-V28 Fotoinserimenti).

Le fotosimulazioni hanno dimostrato che l'impianto di progetto sarà solo parzialmente visibile nei pressi dell'abitato di Ascoli Satriano, e per nulla visibile dalla SP95.

Rispetto, invece, ai siti storico-culturali all'interno dell'area buffer di 20 km, i fotoinserimenti hanno dimostrato che allontanandosi sempre più dal parco eolico, grazie alla morfologia del territorio, gli aerogeneratori saranno non più visibili.

In relazione, infine, alla Masseria d'Amendola, questa risulta già naturalmente occultata rispetto alla SR1 per via della conformazione morfologica.

Si richiama, inoltre, l'elaborato "DW21022D-C01 Planimetria di inquadramento dell'area di progetto su carta IGM" trasmesso con integrazione volontaria del 07/02/2023, dal quale si evince che la sottostazione elettrica di trasformazione, rispetto alla SR1, è posta dietro la Masseria d'Amendola, pertanto non genererà alcun occultamento.

Interferenze dei WTG

Componenti idro-geomorfologiche

- I WTG, tranne il n. A3 ricadono in UCP "Aree soggette a vincolo idrogeologico";

Si richiama quanto già riportato a pag. 8 del presente documento: Il progetto rispetta pienamente quanto indicato all'art. 43 comma 5 delle NTA del PPTR, non interferendo con gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti nell'area di inserimento del parco eolico, come ampiamente dimostrato nei capitoli del SIA (cfr. DC21022D-V01) di analisi delle componenti ambientali e paesaggistiche. Relativamente, invece, alla permeabilità dei suoli, questa sarà sempre garantita grazie all'utilizzo di materiali drenanti per la realizzazione di piazzole e viabilità di accesso alle turbine.

Componenti botanico-vegetazionali

- I WTG A4 e A5 interferiscono visivamente con il BP Boschi;
- I WTG A2, A3, A6 e il cavidotto, interferiscono visivamente con l'UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale;

Tutte le interferenze visive sono state ampiamente analizzate mediante l'esecuzione di 12 gruppi di fotoinserimenti, che hanno dimostrato che il parco eolico sarà sempre parzialmente visibile e già a pochi km di distanza la sua visibilità sarà nulla.

Inoltre, il cavidotto non produrrà alcuna interferenza visiva in quanto sarà un'opera interrata.

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

Componenti culturali e insediative

- Interferenza con il Regio Tratturello Foggia – Ascoli - Lavello, con area buffer di 30 m ad una distanza minima di 1 km dall'aerogeneratore più prossimo (A3);
- Interferenza con il Regio Tratturello Candela – Monte Gentile, ad una distanza minima di 2 km dall'aerogeneratore più prossimo (A7);
- Interferenza con il Regio Tratturello Cervara – Candela – Sant'Agata, ad una distanza minima di 5 km dall'aerogeneratore più prossimo (A10);

Non si rileva alcun tipo di interferenza tra le wtg A3, A7, A10 e i tratturelli citati nel parere del Ministero, stante le elevate distanze riscontrate dallo stesso rispettivamente di 1 km, 2 km e 5 km.

Componenti dei valori percettivi

- Tutti gli aerogeneratori comprometterebbero l'ambito percettivo compreso tra le Strade a valenza paesaggistica ai sensi del PPTR SP88, SP90, SP95. In particolare:
 - il WTG A1 dista meno di 1 km dalla SP 88;
 - i WTG A7-A8-A9 distano da poco più di 100 a poco meno di 600m dalla SP 90;
 - i WTG A8, A7, A6 distano meno di 2 km dalla SP 95;

Si rimanda al riguardo a quanto già espresso a pag. 9 del presente documento in cui è stato esplicitato che:

L'analisi percettiva, invece, è stata svolta mediante la realizzazione di un gruppo di 12 fotoinserti, tre dei quali (V2_1, V2_2, V2_3) svolti dall'abitato di Ascoli Satriano in corrispondenza delle strade a valenza paesaggistica SP90, SP88 e SP87, e un altro (V9_2) in corrispondenza della SP95 (cfr. DW21022D-V12 Fotoinserti, DW21022D-V28 Fotoinserti). Le fotosimulazioni hanno dimostrato che l'impianto di progetto sarà solo parzialmente visibile nei pressi dell'abitato di Ascoli Satriano, e per nulla visibile dalla SP95.

Interferenze del cavidotto esterno

Il cavidotto esterno intercetta direttamente il BP "Zone gravate da usi civici", il Regio Tratturello Candela Montegentile n. 54; inoltre interferisce con i siti storico-culturali Masseria Il Pidocchio, Masseria La Marana Carlo Cattaneo, Masseria Della Mendola, Masseria Colabella;

Componenti idro-geomorfologiche

- lungo il tracciato del cavidotto esterno sono presenti:
 - Il Torrente Carapelle - Calaggio, che viene attraversato dal cavidotto esterno in territorio di Ascoli Satriano;
 - Il Fosso Viticone, affluente del Carapelle, che viene attraversato dal cavidotto esterno in territorio di Candela, lungo la SR 1
- il cavidotto attraversa l'UCP Versanti;

In risposta a questo punto, si rimanda a quanto indicato nello Studio di Impatto Ambientale (cfr. DC21022D-V01) alle pagg. da 58 a 62 ed in particolare al punto a10) del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR che stabilisce che non sono ammissibili:

"realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati"

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile."

Nel pieno rispetto di quanto indicato al suindicato punto a10), l'attraversamento dei due torrenti sarà eseguita con la tecnica della trivellazione teleguidata (TOC).

Relativamente all'interessamento dell'UCP Versanti si rimanda al documento "DC21022D-V30 Verifica di stabilità post operam", prodotto in risposta alla nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot.n. 28043/2021 del 12/10/2021, dal quale si evince il soddisfacimento delle verifiche di stabilità eseguite su tutte le sezioni perimetrate PG1 e PG2.

Componenti botanico-vegetazionali

- Nell'area di inserimento dell'impianto e lungo il tracciato del cavidotto esterno sono presenti "formazioni arbustive" e "prati e pascoli naturali" lungo i corsi d'acqua prima descritti e in corrispondenza dei reticoli secondari presenti. In particolare:
 - un tratto del cavidotto interno di collegamento degli aerogeneratori A2 e A3, attraversa una formazione arbustiva, presente lungo un reticolo secondario;
 - il cavidotto esterno attraversa formazioni arbustive in corrispondenza del Torrente Carapelle e del Fosso Viticone, prima descritti.

L'attraversamento delle formazioni arbustive da parte del cavidotto tra le wtg A2 e A3 avverrà lungo una viabilità esistente, senza, di fatto, interferire fisicamente con alcuna formazione arbustiva.

L'attraversamento delle formazioni arbustive poste in corrispondenza dei due torrenti, avverrà come per i torrenti medesimi, con la TOC.

Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica

- Nell'area vasta si segnala la presenza:
 - a sud dell'area di progetto, ad oltre 4,5 km, il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto e l'area SIC "Valle Ofanto – Lago di Capaciotti".

La presenza delle due aree protette citate nel parere a 4,5 km dall'area di insediamento del parco eolico, è stata dettagliatamente valutata nel documento "DC21022D-V33 Valutazione di incidenza ambientale" redatto in risposta alla richiesta di integrazione del MiTE prot. n. 4013 del 17/06/2022. dalla valutazione è emerso che "... la presenza dell'impianto proposto possa avere un ruolo del tutto marginale sullo stato di conservazione sia ambientale che faunistico non andando ad interferire né con le rotte migratorie né con i corridoi ecologici naturalmente presenti nella zona."

Componenti culturali e insediative

- Il cavidotto attraversa il Regio Tratturello Cervaro - Candela - S.Agata

Come già esplicitato a pag. 6 del presente documento il tratturello sarà attraversato con la tecnica della TOC.

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

Componenti dei valori percettivi

- le Strade a valenza paesaggistica più vicine all'impianto, segnalate nel Piano, sono:
 - la SP 90, che ha origine, a nord, dal centro abitato di Ascoli Satriano, attraversa l'area di progetto e prosegue verso sud, ad una distanza minima di 300 m dall'aerogeneratore più vicino A7;
 - la SP 88, che collega i centri abitati di Stornarella e di Ascoli Satriano, si sviluppa a nord dell'area di progetto, ad una distanza minima di 640 m dall'aerogeneratore più vicino A1.
 - la SP 95, che collega i centri abitati di Candela e di Cerignola, si sviluppa a sud dell'area di progetto, ad una distanza minima di oltre 2 km dall'aerogeneratore più vicino A7.

Si rimanda, in risposta al precedente punto a quanto già esplicitato alla precedente pagina 9 del presente documento in riferimento alla visibilità del parco eolico dalle strade provinciali classificate come strade a valenza paesaggistica.

CONSIDERATO che la realizzazione degli aerogeneratori in progetto determinerebbe un'alterazione delle visuali panoramiche e introdurrebbe significativi elementi di disturbo, determinando un'alterazione permanente degli orizzonti visivi, come peraltro dimostrano le foto-simulazioni; ciò occupando aree interamente a vocazione agricola con opere edili comprendenti decine di migliaia di metri cubi di terra rimossa, e soprattutto migliaia di metri cubi di cemento armato che, una volta dismesso l'impianto, resterebbero nel sottosuolo, anche alla luce del fatto che il piano di dismissione dell'impianto non prevede "una demolizione distruttiva, ma un semplice smontaggio di tutti i componenti (sezioni torri, pale eoliche, strutture di sostegno, quadri elettrici, cabine elettriche);

L'impatto visivo è stato valutato mediante l'esecuzione di 12 gruppi di fotoinserimenti che hanno dimostrato come il parco eolico sarà solo parzialmente visibile nell'arco di 4/5 km mentre oltre queste distanza la visibilità sarà nulla.

Le aree agricole effettivamente occupate dalle opere saranno limitate alle piazzole, alla viabilità ed alla sottostazione, secondo le quantità riportate nella tabella di seguito:

	Fase di cantiere	Fase di esercizio
Piazzole aerogeneratori	5,41 ha	1,50 ha
Viabilità		
- Di nuova realizzazione	2,35 ha	
- Da adeguare		1,22 ha
Sottostazione elettrica		0,87 ha

Inoltre, seppur prevedendo un elevato volume di movimenti terra, il bilancio di riutilizzo prevederà un disavanzo di soli 170 mc, in quanto il 99% delle terre derivanti da scavo o scotico sarà riutilizzato per rinterri, rilevati o ripristini.

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

La dismissione del parco eolico è stata progettata in ottemperanza a quanto indicato al punto 9 dell'allegato 4 al D.M. 10/09/2010, che richiede "annegamento della struttura di fondazione in calcestruzzo sotto il profilo del suolo per almeno 1 m".

Come indicato nel documento "DC21022D-C03 Relazione piano di dismissione dell'impianto e ripristino stato dei luoghi" al paragrafo 2.3, infatti, dopo lo smontaggio di tutti i componenti si procederà con la rimozione del materiale inerte di piazzola e la demolizione della parte superiore del plinto di fondazione fino alla quota di -1,00 dal piano di campagna; la parte demolita sarà ripristinata con la sagoma del terreno preesistente, lasciando pertanto annegata la struttura di fondazione sotto il profilo del suolo per 1 m.

CONSIDERATO che la realizzazione dell'impianto eolico in esame, inoltre, andrebbe a contrastare con il mantenimento degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale indicati dal PPTR e con gli elementi contenuti negli indirizzi e direttive di tutela indicati nella normativa d'uso della Sezione C2 delle Schede d'ambito di riferimento, ovvero con lo Scenario strategico del PPTR stesso, come di seguito evidenziato:

5.2 Monti Dauni SEZIONE C.2 GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESAGGISTICA E TERRITORIALE

A.3.3 le componenti visivo percettive

Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:

- *impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*
- *impediscono le trasformazioni territoriali che alterino il profilo degli orizzonti persistenti o interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche; impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali, turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetici) che compromettano o alterino il profilo e la struttura del costone dauno caratterizzata secondo quanto descritto nella sezione B.2;*

5.3 Tavoliere SEZIONE C.2 GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESAGGISTICA E TERRITORIALE

A.3.3 le componenti visivo percettive

Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:

- *impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, **impianti tecnologici e di produzione energetica**) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*
- *impediscono le trasformazioni territoriali che alterino il profilo degli orizzonti persistenti o interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche;*

5.4 Ofanto SEZIONE C.2 GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESAGGISTICA E TERRITORIALE

A.3.3 le componenti visivo percettive

Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:

- *impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, **impianti tecnologici e di produzione energetica**) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*
- *impediscono le trasformazioni territoriali che alterino il profilo degli orizzonti persistenti o interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche;*

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

Seppur non interessando fisicamente gli ambiti 5.2 Monti Dauni e 5.4 Ofanto, ma solo l'ambito 5.3 Tavoliere, la normativa d'uso della sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento è rispettata per tutti gli ambiti.

Infatti il parco eolico di andrà ad inserire in un contesto già antropizzato che rende l'area un polo energetico ben consolidato.

Inoltre i fotoinserti eseguiti hanno dimostrato che l'impianto sarà parzialmente visibile solo nell'arco di 4-5 km, e non più visibile oltre tale distanza.

RILEVATO che, per quanto riguarda la **tutela archeologica**, la competente Soprintendenza, avendo evidenziato, anche sulla base delle risultanze del DVPIA, come il comparto territoriale interessato dalle opere si caratterizzi per l'alto indice di significatività archeologica caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra il neolitico e all'età tardoantica e avendo richiamato le presenze archeologiche più vicine alle opere in questione, ha ravvisato impatti potenzialmente critici degli interventi in oggetto sul patrimonio archeologico conservato in sedime;

Al riguardo si rimanda al documento "DC21022D-V28 Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione" aggiornato, a seguito di richiesta di integrazione di Ministero prot.. n. 101842 del 23/09/2021, con le indagini superficiali ed inviato in data 27/10/2021, e al documento "DW21022D-V28 Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Tavole" dalle quali si evince un rischio basso per la quasi totalità dell'area interessata dall'impianto, e solo in alcuni punti prossimi ai siti noti o alle anomalie di superficie un rischio medio.

CONSIDERATO che, alla luce delle suddette osservazioni, di una più coerente correlazione con il record archeologico generale e dell'assenza nel DVPIA degli esiti di ricognizioni condotte all'uopo, è necessario presupporre un rischio archeologico di grado qualificato per tutti gli interventi in parola;

Come detto, il documento "DC21022D-V28 Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione" è stato aggiornato con le indagini superficiali, a seguito di richiesta di integrazione di Ministero prot.. n. 101842 del 23/09/2021, ed inviato al Ministero per la Transizione Ecologica in data 27/10/2021.

RITENUTO utile a tal proposito richiamare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il quale, nell'individuare nell'ambito della Misura M1.C3 – Turismo e cultura", prevede tra gli investimenti del secondo ambito "2. La Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale", l'investimento 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale;

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

Si ricorda al riguardo anche la "Misura M2.C2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" che si prefigge l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione attraverso cinque linee di riforma e investimenti, tra le quali vi è l'incremento della quota di energie prodotte da fonti rinnovabili.

CONSIDERATO che il documento interministeriale MATTM e MiSE relativo alla Strategia Energetica Nazionale (SEN 2017) del 10 novembre 2017, ha affrontato il tema dell'inserimento sul territorio degli impianti eolici, riconoscendo la progressiva saturazione dei siti (tra i quali va quindi considerata la provincia di Foggia), proponendo di sperimentare la possibilità di individuare le "aree idonee" alla realizzazione degli stessi, presupponendo quindi la possibilità/necessità di pianificare in anticipo la localizzazione di nuovi impianti eolici;

La prima definizione delle "aree idonee" è stata introdotta con l'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo 8 Novembre 2021 n. 199, entrato in vigore il 15 Dicembre 2021, ben 5 mesi dopo la presentazione dell'istanza di PUA relativa al progetto in oggetto.

CONSIDERATO quindi che è necessario verificare e valutare l'incidenza delle trasformazioni introdotte da tutti gli impianti sulle figure territoriali del PPTR contenute nell'Area Vasta di Indagine e che il cumulo prodotto dagli impianti presenti e autorizzati nell'AVI non interferisca con le *regole di riproducibilità delle invarianti strutturali* come indicate e descritte nella Sezione B delle Schede degli Ambiti paesaggistici del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento proposto deve rispettare i relativi obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interferiti, così come dettato dal PPTR sezione C2- *Scenario strategico d'ambito: gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale*, nello specifico rispettando la *normativa d'uso* (gli indirizzi e le direttive) dettate per ogni *ambito di paesaggio* interessato;

Si rimanda, al riguardo, al paragrafo 3.4 del documento "DC21022D-V06 Relazione Paesaggistica" all'interno del quale sono analizzati, alle pagg. 50-51-52-53 gli obiettivi di qualità, e alle pagg. 54-55-56 la rispondenza del progetto alle regole di riproducibilità delle invarianti strutturali.

CONSIDERATO che l'intervento proposto contrasta con la riproducibilità delle invarianti strutturali stabilite nelle Schede d'ambito del PPTR, in particolare in riferimento agli Ambiti paesaggistici interferiti dall'impianto;

Si rimanda, ancora una volta, al paragrafo 3.4 del documento "DC21022D-V06 Relazione Paesaggistica" nel quale le regole di riproducibilità sono analizzate e ne è dimostrato il rispetto.

Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

CONSIDERATO che il progetto proposto non tiene conto degli obiettivi di tutela espressi nel PPTR della Regione Puglia, bensì tiene conto solo di obiettivi energetici e climatici;

Tutti gli obiettivi di tutele dal PPTR sono stati ampiamente considerati e valutati per la definizione del layout, come si evince dettagliatamente dallo specifico elaborato "DC21022D-V07 Analisi degli elementi tutelati dal PPTR" i cui contenuti sono ripresi anche nello Studio di Impatto Ambientale (cfr. DC21022D-V01) e nella Relazione Paesaggistica (cfr. DC21022D-V06).

Nessuno dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici definiti dal PPTR è interessato dagli elementi progettuali; l'unica interferenza si avrà tra il cavidotto esterno di vettoriamento e un tratturo e due corsi d'acqua, ma tali interferenze saranno risolte con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) che consentirà di non interessare fisicamente i beni.

RILEVATO che tutti gli aerogeneratori di progetto ricadono all'interno di Beni paesaggistici in quanto "Zone gravate da usi civici", ai sensi dell'Art. 142 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 42/2004, e pertanto per dimensioni, ingombro e impatti sono incompatibili con la tutela paesaggistica, essendo tale previsione anche non conforme con la destinazione d'uso dei terreni gravati da Usi civici;

Si rimanda in risposta a tale punto a quanto già esplicitato a pagina 7 del presente documento: stante la presenza su alcune particelle interessate da 7 dei 10 aerogeneratori, prima dell'inizio dei lavori, si provvederà all'affrancazione delle terre.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 20 c.8 lett. c-quater D. Lgs. 199/2021, tutti gli aerogeneratori, essendo previsti all'interno di beni paesaggistici, ricadono in aree esterne da Aree idonee;

Si richiama al riguardo quanto riportato al comma 7 dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 secondo cui "*Le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell'ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee.*".

Roma, 13/03/2024

Il Legale Rappresentante

Vincenzo Ballerino





Progetto definitivo: Progettazione definitiva per la realizzazione di un parco eolico "CE DELICETO" con potenza di 60.0 MW ricadente nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località Santa Croce ed opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

**BLUE STONE RENEWABLE VIII S.R.L.
Via Vincenzo Bellini n. 22 - 00198 Roma (RM)
bluestonerenewable8srl@legalmail.it**



PROGETTO DEFINITIVO
PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO "CE DELICETO"
CON POTENZA DI 60.0 MW RICADENTE NEL COMUNE
DI ASCOLI SATRIANO(FG) IN LOCALITA' SANTA CROCE
ED OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI DELICETO(FG)



Tecnico
ing. Danilo Pomponio

Collaborazioni

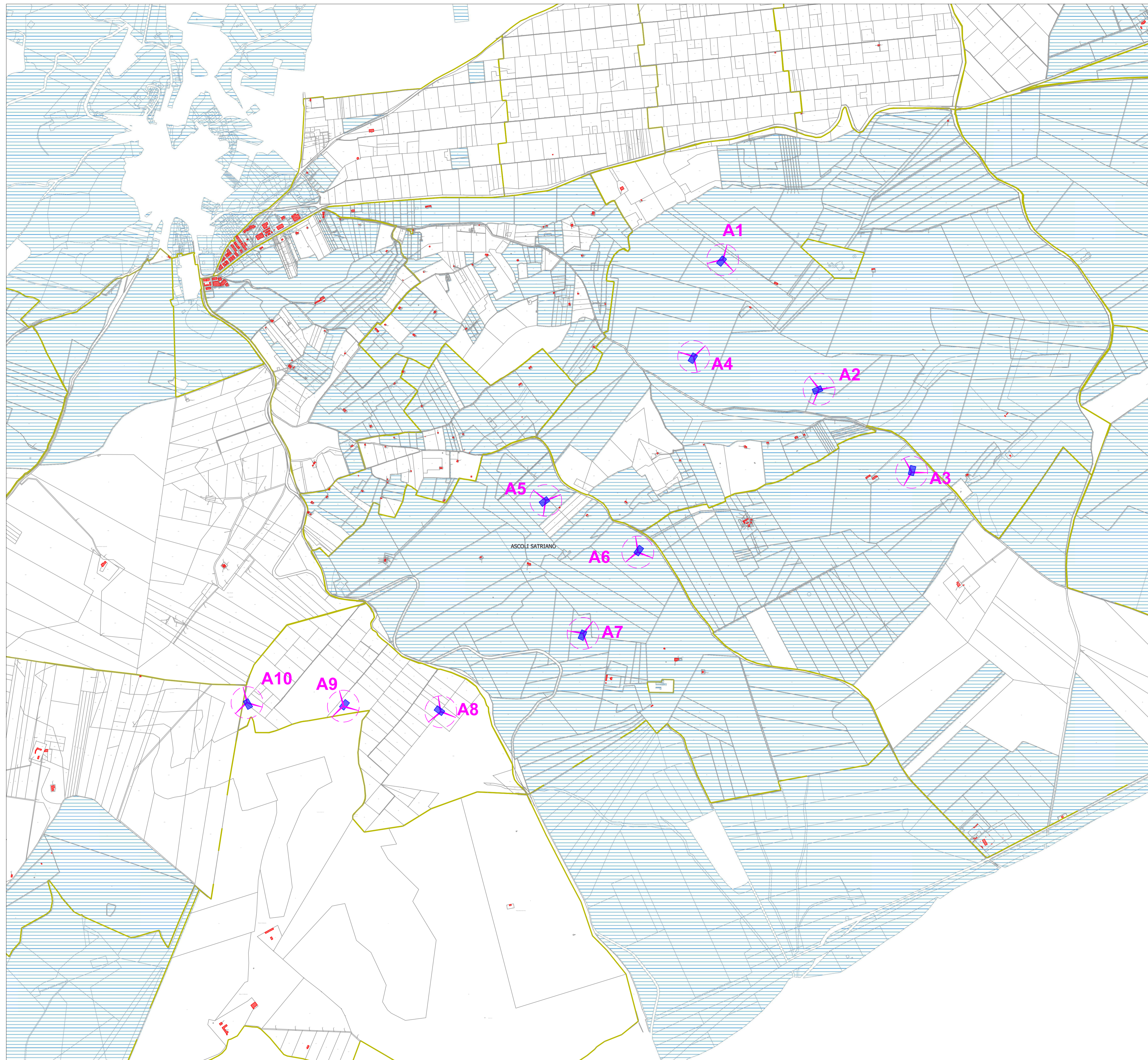
ing. Milena Miglionico
ing. Antonio Crisafulli
ing. Tommaso Mancini
ing. Giovanna Scuderi
ing. Dionisio Staffieri
ing. Giuseppe Federico Zingarelli

Responsabile commessa
ing. Danilo Pomponio

TAVOLA	TITOLO	COMMESSA	TIPOLOGIA
V34	INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE PERIMETRAZIONI DEGLI USI CIVICI: CONFRONTO TRA PPTR E ATTESTAZIONE REGIONE PUGLIA	21022	D
REVISIONE		CODICE ELABORATO	
00		DW21022D-V34	
FOGLIO		SOSTITUISCE	SOSTITUITO DA
1/2		CODICE ELABORATO	CODICE ELABORATO
REV	DATA	NOME FILE	SCALA
00	29/02/2024	DW21022D-V34.dwg	1:10.000
01		DISEGNATO	CONTROLLATO
02		Carella	Miglionico
03		APPROVATO	Pomponio
04			
05			

LEGENDA

- Aerogeneratori
- Piazzola definitiva
- Usi civici come perimetrati dal PPTR





PROGETTO DEFINITIVO
PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO "CE DELICETO"
CON POTENZA DI 60.0 MW RICADENTE NEL COMUNE
DI ASCOLI SATRIANO(FG) IN LOCALITA' SANTA CROCE
ED OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI DELICETO(FG)



Tecnico
ing. Danilo Pomponio

Collaborazioni

ing. Milena Miglionico
ing. Antonio Crisafulli
ing. Tommaso Mancini
ing. Giovanna Scuderi
ing. Dionisio Staffieri
ing. Giuseppe Federico Zingarelli

Responsabile commessa
ing. Danilo Pomponio

TAVOLA	TITOLO	COMMESSA	TIPOLOGIA
V34	INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE PERIMETRAZIONI DEGLI USI CIVICI: CONFRONTO TRA PPTR E ATTESTAZIONE REGIONE PUGLIA	21022	D
REVISIONE		CODICE ELABORATO	
00		DW21022D-V34	
FOGLIO		SOSTITUISCE	SOSTITUITO DA
2/2		CODICE ELABORATO	CODICE ELABORATO
REV	DATA	MODIFICA	NOME FILE
00	29/02/2024	Emissione in risposta al parere del Ministero della Cultura SS-PNRR prot. n. MIC/MIC_SS-PNRR/28/11/2023/0027846-P	SCALA
01			1:10.000
02			
03			
04			
05			
		DISEGNATO	CONTROLLATO
		Carella	Miglionico
			APPROVATO
			Pomponio

Disegno elaborato con sistema CAD. E' vietata la modifica manuale. Mod. P-201A1 rev.4 18.12.2020

LEGENDA

- Aerogeneratori
- Piazzola definitiva
- Usi civici come attestati dalla Regione Puglia con nota n. r_puglia/AOO_079-03/02/2022/1410 su richiesta del proponente

